

ALLEGATO 1 bando GAL ISC MADONIE



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
AREA 3 – Coordinamento e Gestione Generale programmi Agrobiodiversità e cooperazione
U.O. A3.02 – Innovazione, ricerca e cooperazione



MISURA 1 - “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”
SOTTOMISURA 1.2 – “Sostegno a attività dimostrative e azioni di informazione”

AMBITO 1

BANDO PUBBLICO N. 70341

FORMULARIO PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

MISURA 1 - “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”

SOTTOMISURA 1.2 – “Sostegno a attività dimostrative e azioni di informazione” Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia –

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO

Premessa

Il presente formulario, in formato editabile, consente la redazione della proposta progettuale.

Ogni sezione del presente documento deve essere compilata; eventuali paragrafi, se pertinenti, sono replicabili.

La proposta progettuale deve essere strutturata in interventi con la trattazione di una o più focus area, attraverso l'approfondimento di una o più tematiche, tra loro coerenti, e in sotto-interventi a seconda della tipologia scelta tra le iniziative informative e/o dimostrative.

All'interno della proposta, nel caso si trattino più focus area, deve essere individuata una focus prevalente che preveda la realizzazione di almeno il 50% di iniziative escluse le pubblicazioni, sul totale delle iniziative previste dalla proposta.

La proposta progettuale deve essere incentrata su una delle tematiche specifiche individuate al par. 1.2.9 del presente formulario; ogni tematica specifica è identificabile da un codice alfanumerico.

Ciascuna tematica trattata dalla proposta progettuale deve evidenziare il piano delle attività e la corrispondente tabella finanziaria, completa di tutte le voci di spesa per ogni tipologia di iniziativa.

A margine di alcuni paragrafi viene indicato se gli stessi sono sottoposti a valutazione per la convalida del punteggio autoattribuito.

Indicazioni per la corretta compilazione

Il presente format è suddiviso in due parti.

La parte prima richiede una descrizione della proposta a carattere generale ed è suddivisa in due sezioni.

La parte seconda richiede una descrizione analitica ed è suddivisa in cinque sezioni, numerate dalla n.3 alla n.7.

Si forniscono di seguito le indicazioni per la corretta compilazione delle diverse sezioni contenute nel formulario.

PARTE PRIMA

SEZIONE 1 DATI IDENTIFICATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEL SOGGETTO PROPONENTE

Si devono fornire i “dati identificativi della proposta progettuale e del soggetto proponente” completando i corrispondenti campi con i dati richiesti.

PARTE PRIMA

SEZIONE 2 DESCRIZIONE GENERALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Si devono fornire le indicazioni descrittive della proposta, la sezione è costituita da 19 paragrafi che devono contenere le seguenti indicazioni:

1.2.1 Obiettivi generali della proposta progettuale

Illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dal bando e dalle disposizioni attuative specifiche di sottomisura.

1.2.2 Contesto di riferimento

Descrivere lo stato delle conoscenze, evidenziando l'analisi dei fabbisogni informativi degli addetti nei settori agricolo, agroalimentare, forestale e delle PMI, sul territorio di riferimento e le esigenze che si intendono soddisfare.

n.b. Oggetto di Valutazione: criteri di selezione - completezza del progetto in base agli obiettivi della misura.

Al fine dell'attribuzione del punteggio è necessario allegare un'analisi SWOT dettagliata e recente sulla realtà produttiva e gestionale presente sul territorio, relativa al settore produttivo di riferimento, completa dei dati quantitativi aggiornati (popolazione attiva, dati produttivi etc), delle informazioni sull'andamento congiunturale, delle criticità gestionali e/o ambientali che evidenzino i fabbisogni di informazione su innovazioni di processo e/o di prodotto da parte dei destinatari sul territorio.

1.2.3 Descrizione e logica progettuale

Descrivere la motivazione e il punto di vista strategico nella scelta della/e focus area di intervento, della/e tematica/che per il soddisfacimento dei fabbisogni sul territorio. Indicare la modalità del coinvolgimento degli addetti nel settore agricolo, forestale, delle imprese agricole singole e/o associate e delle PMI presenti nelle aree rurali siciliane per la realizzazione delle iniziative.

1.2.4 Struttura e contenuti principali della proposta progettuale

Descrivere la struttura e la metodologia scelta da adottare per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti; evidenziare il livello di innovazione delle iniziative proposte e la pertinenza del metodo usato per sostenere il trasferimento di conoscenze e di informazione ai fruitori finali (es. convegni, seminari, visite tecniche, attività dimostrativa ecc.), evidenziare l'approccio tecnico - scientifico utilizzato e l'ampiezza divulgativa, anche in termini di mezzi di comunicazione delle iniziative e di diffusione delle informazioni, in relazione al numero dei destinatari finali che ci si prefigge di raggiungere.

1.2.5 Effetti sul territorio delle iniziative proposte

Descrivere gli effetti derivanti dalla realizzazione della proposta sul territorio, in termini di benefici, utilità, applicabilità e fruibilità dell'innovazione di prodotto o di processo divulgata.

1.2.6 Individuazione dei destinatari in relazione alle focus area e alla/e tematica/che trattate

Specificare i destinatari finali dell'informazione/divulgazione/dimostrazione in relazione alla/e focus e tematica/che scelte per la trattazione.

Indicare chiaramente se si prevede la realizzazione di iniziative:

- destinate esclusivamente ai giovani agricoltori di cui alla misura 6.1;
- destinate esclusivamente ai beneficiari di misure e sottomisure del PSR Sicilia 2014/2020 che prevedano iniziative di start up nelle zone rurali;
- dedicate prioritariamente a beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale ed agroindustriale e ai giovani agricoltori;
- con riserva di una percentuale superiore al 30% dei posti disponibili in favore di giovani agricoltori, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale ed agroindustriale, donne e/o beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali;

evidenziando quali sono i criteri che permetteranno la loro selezione di accesso alla fruizione delle iniziative informative e /o dimostrative.

n.b. Oggetto di Valutazione: criteri di selezione - Destinatari target in linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT.

Per l'attribuzione del punteggio occorre che all'interno della proposta progettuale le azioni destinate esclusivamente o dedicate prioritariamente o con riserva del 30% siano necessariamente più di una, la replica obbligatoria in più sessioni non corrisponde a più iniziative, ma è considerata come una singola iniziativa.

Descrivere inoltre se è prevista la creazione di comunità e reti di relazioni e interattività tra e con i destinatari finali.

1.2.6.1 Destinatari soggetti all'applicazione del regime di aiuti “de minimis”

Da compilare solo se la proposta prevede la realizzazione di iniziative relative a prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE ed in particolare al settore forestale ed alla trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti non agricoli, per i quali si applica il regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 3.

Pertanto occorre che, nel rispetto dell'applicazione del suddetto regime, il costo relativo alla fruizione del servizio sia imputato ai destinatari finali delle iniziative.

Quindi è necessario indicare le modalità con cui si informano i destinatari coinvolti sull'applicazione del regime de minimis e sulla sua imputazione, quale prestazione fruita, sul registro nazionale degli aiuti RNA. Il beneficiario deve richiedere ai destinatari, attraverso la preiscrizione alle iniziative, tutte le informazioni necessarie (dati anagrafici e fiscali, P.IVA, cod. ATECO) per la corretta registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti e deve far sottoscrivere agli stessi apposita dichiarazione, per l'accertamento che il destinatario, con l'eventuale imputazione per il servizio fruito, non sfiori il plafond complessivo degli aiuti in «de minimis», concessi a un'impresa unica, di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

L'importo procapite da imputare sul registro degli aiuti RNA deve essere indicato, in fase di previsione finanziaria delle iniziative, alla voce “importo procapite da imputare quale de minimis sul registro nazionale degli aiuti RNA ai soggetti interessati, quale prestazione fruita.

1.2.7 Modalità di reperimento dell'utenza

Descrivere le azioni e i canali di diffusione scelti da utilizzare, in relazione alle iniziative da realizzare, per raggiungere, coinvolgere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari.

1.2.8 Localizzazione geografica degli interventi

Indicare l'area geografica dove si realizzano le iniziative.

1.2.9 Inquadramento degli obiettivi della proposta progettuale in relazione alle Focus area e alle tematiche trattate

Indicare attraverso un segno di spunta sull'apposito riquadro le focus, le tematiche ed il tipo di sottointervento.

1.2.9.1 Descrizione della Focus area con la/e tematica/che trattata/e

Descrivere, in maniera puntuale le Focus area con le relative tematiche da realizzare nella proposta e quanto ci si prefigge di raggiungere concretamente con l'attività di informazione e/o di dimostrazione.

n.b. Oggetto di valutazione: criteri di selezione - "Grado di rispondenza della proposta progettuale con gli obiettivi delle focus cui risponde la misura" ai fini dell'attribuzione del punteggio, relativamente alla/e focus interessate, la proposta progettuale può trattare più focus e più tematiche specifiche indicate al par. 1.2.9 tabella "A", purché venga rispettata la prevalenza della focus prescelta, che interessi almeno il 50% di iniziative escluse le pubblicazioni sul totale delle iniziative previste dalla proposta progettuale, che la proposta sia coerente nella trattazione di più focus con i fabbisogni rilevati sul territorio.

Per la convalida del punteggio corrispondente alla focus area è necessario che sia prevista la trattazione esaustiva di almeno una tematica, la trattazione di più tematiche all'interno della stessa focus area non dà punteggio aggiuntivo; la somma avviene solo tra le focus diverse, secondo quanto previsto dai criteri di selezione.

Nel caso di focus area per le quali è previsto un unico punteggio, questo rimane invariato anche nel trattare più focus area appartenenti alla stessa priorità, come ad es. con la trattazione globale delle focus area 4a, 4b e 4c il punteggio complessivo da attribuire è 2,5,

1.2.10 Utilizzo e descrizione dei metodi di valutazione del gradimento delle iniziative

Descrivere gli strumenti di valutazione del gradimento che si utilizzeranno con le diverse iniziative dimostrative/informative proposte (es. questionari etc.).

1.2.11 Monitoraggio dell'andamento della proposta progettuale e modalità di valutazione finale

Descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento attuativo e di valutazione finale della proposta progettuale con l'indicazione del personale incaricato allo svolgimento delle relative funzioni.

1.2.12 Piano di autocontrollo

Descrivere gli ostacoli prevedibili e le azioni correttive ipotizzabili.

1.2.13 Dotazioni disponibili

Elencare le strumentazioni e le dotazioni, mobili e immobili, a disposizione per attuare la proposta progettuale.

1.2.14 Coerenza delle attività programmate con i costi preventivati

Indicare le procedure per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi, utilizzando un sistema di valutazione adeguato quale analisi dei costi, confronto preventivi, relazione etc.

n.b. Oggetto di Valutazione: criteri di selezione - Congruità economica dell'intervento proposto.

1.2.15 Risultati attesi

Individuare un set di indicatori di risultato, i prodotti che si intendono realizzare e il numero di potenziali destinatari da coinvolgere.

1.2.16 Costo complessivo della proposta progettuale

Indicare i dati finanziari complessivi relativi alla realizzazione delle iniziative previste dalla proposta progettuale.

I costi devono essere indicati, secondo quanto previsto al par. 6 delle disposizioni attuative specifiche di sottomisura, con riguardo al personale dipendente e non dipendente, alle missioni e le trasferte, ai beni di consumo e i materiali d'uso, ai servizi e le consulenze, agli affitti e i noleggi.

1.2.17 Indicazione del rapporto costi/benefici in riferimento ai risultati attesi

Individuare un set di indicatori per rendere valutabile il rapporto tra costi e benefici della proposta progettuale.

1.2.18 Collegamenti con precedenti attività dimostrative/informative finanziate

Indicare se le iniziative presenti nella proposta hanno collegamenti con le attività di informazione sui progetti finanziati con la Mis. 124 e/o con i Progetti Integrati di Filiera della programmazione PSR Sicilia 2007-2013 ed eventuale complementarietà con altri strumenti dell'Unione Europea.

1.2.19 Ulteriori informazioni sulla proposta progettuale

In questa sezione potranno essere inserite ulteriori informazioni riguardanti la proposta progettuale a completamento di quanto richiesto dall'Amministrazione.

PARTE SECONDA

SEZIONE 3 DESCRIZIONE ANALITICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO DELLE ATTIVITÀ PER CIASCUNA FOCUS AREA e TEMATICA

Si devono fornire le indicazioni descrittive analitiche della proposta con le singole tematiche previste, la sezione è costituita da 3 paragrafi, replicabili, che devono contenere le seguenti indicazioni:

Descrizione analitica della proposta progettuale e piano delle attività per ciascuna focus area e tematica.

Dal momento che si possono trattare più focus e più tematiche, al fine di rispettare l'ordine dei paragrafi, quest'ultimo rimane immutato nella numerazione e per ogni nuova tematica trattata si aggiunge alla numerazione di ciascun paragrafo il codice alfanumerico della tematica di cui al par.1.2.9 Tab "A".

n.b Oggetto di Valutazione criteri di selezione - Qualità del progetto Completezza del progetto in base agli obiettivi della misura- proposta progettuale contenente più tipologie di intervento.

2.3.1 + cod tematica “Approccio metodologico”

Descrivere la metodologia utilizzata per garantire il raggiungimento degli obiettivi, evidenziare il grado di innovazione delle informazioni e delle conoscenze da trasferire e l'ampiezza divulgativa delle iniziative, anche in termini di comunicazione delle iniziative e del numero di destinatari raggiunti e/o della tipologia di addetti.

2.3.1.1 + cod tematica..... “Piano delle attività con tempistica e indicatori di realizzazione”

Pianificazione e descrizione delle fasi relative alle iniziative dimostrative ed informative previste per la trattazione della tematica, individuazione degli indicatori di realizzazione. Le singole iniziative dimostrative/informative devono essere riportate sul diagramma di Gantt.

2.3.1.2 + cod tematica.....“Elenco delle iniziative”:

Elencare tutte le iniziative da realizzare per la tematica trattata con la localizzazione geografica e le repliche di sessione, ove pertinenti.

Esempio

Cod. **2a .15.** Metodi e processi di agricoltura sociale (individuabile nel cronogramma di Gantt)

A. progetto dimostrativo (localizzazione geografica e replica tre sessioni)

B. attività dimostrativa 1 titolo(localizzazione geografica e replica tre sessioni)

B. attività dimostrativa 2 titolo.....(localizzazione geografica e replica tre sessioni)

C. convegno 1 titolo..... localizzazione geografica

C. seminario 2 titolo..... localizzazione geografica

C. seminario 3 titolo..... localizzazione geografica

etc

2.3.1.3 + cod tematica..... Materiale informativo cartaceo, elettronico ed in rete web

Descrivere i materiali a stampa o multimediale che saranno distribuiti/diffusi.

n.b. Oggetto di Valutazione: criteri di selezione - Qualità del progetto – modalità di diffusione delle informazioni previste.

2.3.2. Cronogramma della proposta progettuale

Schematizzare in un diagramma tipo Gantt la tempistica delle attività previste dalla proposta descritta dettagliatamente al precedente punto 2.3.

PARTE SECONDA -

SEZIONE 4 – DATI FINANZIARI

Si devono fornire i dati finanziari della proposta. La sezione è costituita da 2 paragrafi, replicabili, per la compilazione delle tabelle finanziarie, relative alla focus area prevalente e alle eventuali altre /e focus area trattate con ciascuna iniziativa prevista nella proposta.

Dal momento che si possono trattare più focus area occorre compilare una tabella di riepilogo per ogni focus area trattata, mantenendo l'ordine e la numerazione del paragrafo a cui si aggiunge il riferimento della Focus area.

2.4.1 + Focus area..... prevalente - previsione di spesa

Compilare la tabella indicando tutte le tematiche afferenti alla Focus area prevalente, dettagliando i costi per voce di spesa per ogni iniziativa informativa/dimostrativa prevista; le iniziative devono essere quelle riportate al par. 2.3.1.2 + cod tematica..... “elenco delle iniziative”.

(inserire righe per ciascuna iniziativa)

esempio:

Focus area tematica:2a (indicare la Focus area ed il codice della tematica)	Sottointervento	Personale €		Missioni e Trasferte	Beni e servizi €						Noleggi €			Iva se non recuperabile €	TOTALE €	
		Personale dipendente	Personale non dipendente		Beni di Consumo e materiali d'uso	Servizi						Noleggio attrezzature e strumenti	Noleggio mezzi per trasporto attrezzature			Noleggio mezzi per trasporto partecipanti attività dimostrar
						Consulenze/collaborazioni tecniche e professionali	Spese per la prevenzione e la sicurezza per le attività in campo	Spese di promozione e pubblicazione dell'iniziativa	Spese di realizzazione, diffusione, di materiale informativo, pubblicazione opuscoli e schede tecniche	Spese perservizi esterni strettamente collegati alla realizzazione di specifiche attività	Affitto locali e rimborso aziende					
2.a.3 Miglioramento e innovazioni nella gestione delle coltivazioni e degli allevamenti (produttività qualità e sostenibilità)	A															
2.a.11 robotica e meccanizzazione integrale	B															
2.a.3 Miglioramento e innovazioni nella gestione delle coltivazioni e degli allevamenti (produttività qualità e sostenibilità)	C															
2.a.3 Miglioramento e innovazioni nella gestione delle coltivazioni e degli allevamenti (produttività qualità e sostenibilità)	D															
...																

2.4.1.1 Focus area.....(non prevalente)-previsione di spesa

Compilare la tabella indicando tutte le tematiche afferenti alla Focus area...., non prevalente trattata nella proposta, dettagliando i costi per voce di spesa per ogni iniziativa informativa/dimostrativa prevista; le iniziative devono essere quelle riportate al par. 2.3.1.2 + cod tematica..... “elenco delle iniziative”.

(inserire righe per ciascuna iniziativa)

esempio

(come precedente tabella)il paragrafo si replica per ciascuna focus area

2.4.2 + cod tematica.....+ sottointervento.....

Dettaglio delle previsioni di spesa della tematica - cod tematicasottointervento

Compilare le tabelle previsionali in maniera analitica per ciascun sottointervento (es. progetto dimostrativo, attività dimostrativa, azione informativa) previsto dalla tematica trattata.

il paragrafo si replica per ciascuna tematica

PARTE SECONDA-

SEZIONE 5 RISORSE UMANE

Elencare le risorse umane impiegate per la realizzazione della proposta con le relative funzioni

2.5.1 Risorse umane

In questa sezione elencare tutto il personale interno ed esterno, le collaborazioni etc., impegnato nella realizzazione della proposta progettuale.

PARTE SECONDA

SEZIONE 6 PUNTEGGIO AUTOATTRIBUITO

Si forniscono le indicazioni per la corretta attribuzione del punteggio indicato nei criteri di selezione riportati nel bando della sottomisura.

2.6.1 Attribuzione del punteggio dai criteri di selezione

Modalità di attribuzione:

Principi di selezione:

MAGGIORE GRADO DI RISPONDENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON GLI OBIETTIVI DELLE FOCUS AREA CUI RISPONDE LA MISURA (MAX 24 PUNTI)

Nella prima parte al paragrafo 1.2.9 “Inquadramento degli obiettivi della proposta progettuale in relazione alle Focus tematiche trattate” e al par 1.2.9.1 “Descrizione della Focus con la/e tematica/che trattata/e, devono essere individuate tutte le focus trattate dalla proposta”, queste devono essere descritte analiticamente nella seconda parte sezione 3, par. 2.3.1 e devono completarsi con la compilazione delle relative tabelle finanziarie di cui alla sezione 4 paragrafo 4.1 e seguenti. La somma dei punteggi relativi alle focus trattate dà il punteggio autoattribuito su questo criterio.

Come precedentemente indicato, la trattazione di più tematiche all'interno della stessa focus area non dà punteggio aggiuntivo. La somma avviene solo tra le diverse focus area trattate, secondo quanto previsto dai criteri di selezione.

Nel caso di focus area per le quali è previsto un unico punteggio, come ad es. le focus 4a, 4b e 4c che hanno il punteggio complessivo di 2,5, e le focus 5a, 5b, 5c, 5d, 5e con il punteggio complessivo di 2,5, si puntualizza che nel caso in cui la proposta realizzi iniziative su più focus all'interno della stessa priorità 4 (es 4a+4b) il punteggio complessivo da attribuire sarà sempre 2,5; anche nel caso in cui si realizzino iniziative su più focus area all'interno della priorità 5 (es 5b+5d+5e) il punteggio complessivo da attribuire sarà sempre 2,5.

QUALITÀ DEL PROGETTO (MAX 55 PUNTI)

• Completezza del progetto in base agli obiettivi della misura (max 20 punti)

Relativamente a “La scelta metodologica adottata attraverso uno studio di analisi dei fabbisogni informativi rispondenti alle esigenze dei destinatari sul territorio” occorre, al fine di autoattribuirsi il relativo punteggio, allegare il documento di studio sull'analisi dei fabbisogni informativi sul territorio, come indicato nella prima parte al par. 1.2.2 “contesto di riferimento”.

Relativamente a “Proposta progettuale contenente più tipologie di intervento” si specifica che per intervento si intende la focus area /tematica, e al fine di autoattribuirsi il punteggio occorre specificare quali modalità di realizzazione si attueranno tra le azioni di informazione, le attività di dimostrazione e i progetti dimostrativi che la proposta contiene per l'esecuzione dell'intervento;

*** Modalità di diffusione delle informazioni previste (max 25 punti)**

La proposta progettuale deve prevedere un piano di diffusione delle informazioni, pertanto, occorre, al fine di autoattribuirsi il relativo punteggio, specificare, attraverso la puntuale redazione dei par. 2.3.1 + cod tematica....., par. 2.3.1.1 + cod tematica....., par. 2.3.1.2 + cod tematica....., par. 2.3.1.3 + cod tematica....., tutte le modalità prescelte;

*** Modalità di attuazione delle azioni dimostrative (max 10 punti)**

Nella proposta progettuale, qualora previste, devono essere ben indicate le attività di dimostrazione, pertanto, al fine di autoattribuirsi il relativo punteggio, deve essere indicata la localizzazione geografica di cui al par. 1.2.8, ed il piano di attività di cui al par. 2.3.1.1 + cod tematica....., par. 2.3.1.2+ cod tematica....., nel rispetto delle prescrizioni di cui al par. 5 delle disposizioni attuative specifiche della sottomisura 1.2 PSR Sicilia 2014/2020;

CONGRUITÀ ECONOMICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (MAX 8 PUNTI)

La proposta progettuale al par. 1.2.14 “coerenza delle attività programmate con i costi preventivati” deve indicare la procedura adottata per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi, utilizzando un sistema di valutazione adeguato quale analisi dei costi o attraverso il confronto dei tre preventivi con la scelta del preventivo ritenuto idoneo. Per l'attribuzione del punteggio premiale occorre allegare il documento che supporta la congruità, la ragionevolezza dei costi e l'applicazione della riduzione;

• DESTINATARI TARGET IN LINEA CON I FABBISOGNI E GLI ESITI DELL'ANALISI SWOT (MAX 13 PUNTI)

La proposta progettuale al par.1.2.6 “Individuazione dei destinatari in relazione alle focus area e alla/e tematica/che trattate” deve dettagliare chi sono i destinatari finali dell'informazione/ divulgazione/dimostrazione in relazione con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT sul territorio e alla/e focus area e tematica/che trattate.

Per la corretta attribuzione del punteggio, la proposta progettuale deve prevedere la realizzazione di più iniziative destinate esclusivamente e/o dedicate prioritariamente e/o con una riserva superiore al 30% dei posti disponibili, secondo quanto indicato nei criteri che contribuiscono alla somma dei punteggi fino al riconoscimento massimo di 13 punti.

es.

1 attività dimostrativa + 1 azione informativa seminario destinate esclusivamente a giovani agricoltori di cui alla mis.6.1= 6 punti ecc.

2 attività dimostrative destinate esclusivamente a beneficiari di start up=4 punti

2 azioni di informazione dedicate prioritariamente a imprenditori agricoli=3

totale 13 punti

Pertanto per l'attribuzione del punteggio occorre che l'iniziativa destinata esclusivamente o dedicata prioritariamente o con riserva del 30% sia necessariamente più di una, la replica obbligatoria in più sessioni non corrisponde a più iniziative ma è considerata come una singola iniziativa.

PARTE SECONDA –

SEZIONE 7 SCHEDA DI SINTESI

2.7.1 La scheda deve essere compilata in tutte le sue parti in fase di presentazione della proposta e successivamente in fase di rendicontazione del sostegno; sarà utilizzata dall'Amministrazione per le attività di comunicazione sulle iniziative dimostrative e informative disponibili sul territorio regionale.

La scheda di sintesi deve infine essere allegata alla relazione finale in fase di rendicontazione della proposta progettuale, avendo cura di inserire tutte le iniziative realizzate e i destinatari coinvolti (numero e tipologia).

All.1 al Bando attuativo della Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”

MODELLO DI FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DI INIZIATIVE DIMOSTRATIVE E INFORMATIVE

PARTE PRIMA- SEZIONE 1 - DATI IDENTIFICATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEL SOGGETTO PROPONENTE

01 Titolo (il titolo deve essere breve, in lingua italiana, elaborato in modo da chiarire l'oggetto)

02 Acronimo (facoltativo)

03 Soggetto proponente

03.1. Denominazione soggetto proponente

03.2 Forma giuridica

03.3 Legale rappresentante

03.4 Indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.....fax.....e.mail.....

pec

se soggetto accreditato indicare il codice di accreditamento CIR

Per i soggetti non accreditati compilare il riquadro seguente:

Sede Legale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

Tel.: fax: e-mail:

Sede Fiscale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

Tel.: fax: e-mail:

Sede Operativa: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

Tel.: fax: e-mail:

Registrazioni:

c/o Camera di Commercio: n.ro Anno Prov.

c/o Tribunale: n.ro: Anno Prov.

Partita IVA: Codice fiscale:

04 responsabile della proposta progettuale

Nome Cognome:

Recapito telefonico:

Email:.....PEC

PARTE PRIMA – SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.2.1 Obiettivi generali della proposta progettuale (max 6000 caratteri)

1.2.2 Contesto di riferimento (max 5000 caratteri)

1.2.3 Descrizione e logica progettuale (max caratteri 6000)

Focus prevalente e relativa/e tematica/che trattate: (aggiungere un campo per ogni tematica trattata all'interno della stessa focus)		
Focus e relativa tematica trattata (aggiungere un campo per ogni focus e tematica trattata)		
Durata (max 12 mesi):		
Obiettivi:		
Iniziative previste, completare i campi di seguito enunciati con le iniziative previste dalla proposta, per quelle non previste barrare il campo:		
Progetti dimostrativi:		n. potenziali utenti
Attività dimostrative:		n. potenziali utenti
Azioni informative e di diffusione:		n. potenziali utenti
Numero utenti potenziali coinvolti con la realizzazione dell'intera proposta (sommatoria dei potenziali utenti delle singole iniziative):		
Costo complessivo del progetto:		
Contributo richiesto: 100%		

1.2.4 Struttura e contenuti principali della proposta progettuale(max 6000 caratteri)

--

1.2.5 Effetti sul territorio delle iniziative proposte (max 6000 caratteri)

--

1.2.6 Individuazione dei destinatari in relazione alle focus area e alla/e tematica/che trattate (max 6000 caratteri)

--

1.2.6.1 Destinatari soggetti all'applicazione del regime di aiuti “de minimis”

--

1.2.7 Modalità di reperimento dell’utenza (max 3000 caratteri)

--

1.2.8 Localizzazione geografica degli interventi:

Localizzazione e ampiezza territoriale delle singole iniziative

tutti i comuni del GAL

Caltanissetta (indicare le aree comunali coinvolte).....pianura collina montagna

Enna (indicare le aree comunali coinvolte).....pianura collina montagna

Palermo (indicare le aree comunali coinvolte).....pianura collina montagna

1.2.9 Inquadramento degli obiettivi della proposta progettuale in relazione alle Focus area e alle tematiche trattate:

Nella tabella di seguito riportata vengono codificate tutte le tematiche di pertinenza delle focus area, sono inoltre indicate le diverse tipologie di iniziative informative/dimostrative.

Pertanto ai fini di una immediata individuazione delle attività occorre spuntare la/e Focus area interessata/e e le tematiche che verranno trattate con la relativa tipologia (sottointervento):

tabella A

focus(intervento)	obiettivo	Codice tematica	tematiche	Tipologia (sottointervento) A. progetto dimostrativo B. Attività dimostrativa C. Azione informativa con presentazioni pubbliche D. Azione informativa con Produzione di materiale informativo: cartaceo, elettronico ed in rete web
/// focus area 2a	migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e	2a.1	///Impiego di nuove tecnologie e tecniche per distribuzione dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	A. ///
				B. ///
				C. ///

<p>incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;</p>			D. //
	2a.2	<p>///Nuovi approcci per la valutazione economica delle scelte aziendali, anche in modalità aggregativa, e dei nuovi circuiti di commercializzazione</p>	A. //
			B. //
			C. //
			D. //
	2a.3	<p>///Miglioramento e innovazioni nella gestione delle coltivazioni e degli allevamenti (produttività qualità e sostenibilità)</p>	A. //
			B. //
			C. //
			D. //
	2a.4	<p>///Pratiche sanitarie per l'ottimizzazione gestionale degli allevamenti</p>	A. //
			B. //
			C. //
D. //			
2a.5	<p>///Innovazioni a supporto delle produzioni vegetali e zootecniche</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	
		D. //	
2a.6	<p>///Tecniche di tracciabilità, certificazione ed etichettatura delle produzioni agricole</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	
		D. //	
2a.7	<p>///Metodologie e tecniche innovative di imballaggio e gestione del prodotto agricolo</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	
		D. //	
2a.8	<p>///Tecnologie innovative per l'irrigazione ed il risparmio idrico</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	
		D. //	
2a.9	<p>///Tecniche di riduzione degli input energetici in agricoltura</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	
		D. //	
2a.10	<p>///Robotica e meccanizzazione integrale</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	
		D. //	
2a.11	<p>///Telerilevamento applicato all'agricoltura</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	
		D. //	
2a.12	<p>///Sviluppo ed introduzione di nuove tipologie di prodotto e nuove produzioni</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	

				D. //
		2a.13 //	//Valorizzazione scarti e sottoprodotti a fini agronomici, alimentari, energetici ai fini della bioeconomia	A. // B. // C. // D. //
		2a.14	//Metodi e processi di agricoltura sociale	A. // B. // C. // D. //
// focus area 2b	favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;	2b.1	//Miglioramento della capacità imprenditoriale	A. // B. // C. // D. //
		2b.2	//Supporto alla innovazione di processo e di prodotto	A. // B. // C. // D. //
		2b.3	//Supporto alla innovazione organizzativa e di qualità delle filiere	A. // B. // C. // D. //
// focus area 3a	migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;	3a.1	//Promozione filiera corta	A. // B. // C. // D. //
		3a.2	//Tecniche di benchmarking aziendale	A. // B. // C. // D. //
		3a.3	//Metodologie e tecniche di imballaggio e gestione del prodotto agricolo	A. // B. // C. // D. //
		3a.4	//Produzioni dietetiche e salutistiche	A. // B. // C. // D. //
		3a.5	//Telerilevamento applicato all'agricoltura	A. // B. // C. // D. //
		3a.6	//Robotica e meccanizzazione integrale	A. // B. // C. //

				D. //
		3a.7	Valorizzazione scarti e sottoprodotti a fini agronomici, alimentari, energetici ai fini della bioeconomia	A. // B. // C. // D. //
// focus area 3b	sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali;	3b.1	Nuovi strumenti per la gestione dei rischi aziendali	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		3b.2	Nuovi strumenti finanziari ed assicurativi per la difesa del reddito	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		3b.3	Nuovi strumenti per la difesa dalle avversità naturali e dagli eventi catastrofici	A. //
B. //				
C. //				
D. //				
// focus area 4a	salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;	4a.1	Tecniche di salvaguardia dell'agricoltura con alto valore naturalistico	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		4a.2	Difesa e promozione del paesaggio rurale	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		4a.3	Impiego di nuove tecnologie e tecniche per distribuzione dei prodotti fitosanitari	A. //
B. //				
C. //				
D. //				
// focus area 4b	Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;	4b.1	Impiego di nuove tecnologie e tecniche per l'irrigazione	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		4b.2	Metodi e tecniche a basso impatto per il controllo delle avversità	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		4b.3	Nuove tecnologie e tecniche per distribuzione dei prodotti fitosanitari	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		4b.4	Tecniche di trattamento delle acque reflue	A. //
				B. //
				C. //
				C. //

				D. //
// focus area 4c	prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;	4c.1	// Nuove tecniche di prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi in agricoltura	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
// focus area 5a	rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura;	5a.1	// Nuove tecnologie per rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
// focus area 5b	rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare;	5b.1	// Nuove tecnologie per rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare*	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		5b.2	// Tecniche di riduzione degli input energetici in agricoltura	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
// focus area 5c	favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia;	5c.1	// Valorizzazione scarti e sottoprodotti a fini agronomici, alimentari, energetici ai fini della bioeconomia	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
// focus area 5d	ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura;	5d.1	// Impiego di nuove tecnologie e tecniche per movimentazione, distribuzione, interrimento degli effluenti di allevamento	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
// focus area 5e	promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale;	5e.1	// Impiego di nuove tecnologie e tecniche per lavorazione del suolo	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
// focus area 6a	favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione;	6a.1	// Pratiche e esperienze innovative per la promozione dell'agricoltura multifunzionale e di diversificazione produttiva*	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
// focus area 6c	promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	6c.1	// Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali (banda larga e banda ultra larga)*	A. //
				B. //
				C. //
				D. //

*tematiche che possono richiedere l'applicazione del regime de minimis 1407/2013 sui sottointerventi A,B,C

VOCI DI SPESA		COSTO €	% SU TOTALE PROPOSTA PROGETTUALE
1. Personale	Personale dipendente		
	Personale non dipendente		
2. Missioni e trasferte	Viaggio vitto soggiorno quale rimborso al personale, tecnici, operatori e professionisti strettamente impegnati nelle iniziative		
3. Beni e Servizi	beni di consumo, materiali d'uso		
	spese amministrative strettamente legate alla realizzazione (max 3% sull'ammontare della proposta)		
	consulenze/collaborazioni tecniche e professionali		
	spese per servizi esterni strettamente collegati alla realizzazione di specifiche attività		
	spese per la prevenzione e la sicurezza per le attività in campo		
	spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa		
	spese di realizzazione, diffusione di materiale informativo, pubblicazione opuscoli e schede tecniche		
	compenso per le aziende ospitanti per i beni materiali di consumo e del personale, messi a disposizione dall'azienda		

4 Affitto sale Noleggi	Affitto locali sede di svolgimento di incontri, seminari, convegni etc		
	Noleggio strumenti ed attrezzature		
	Noleggio mezzi di trasporto per strumenti ed attrezzature		
	Noleggio mezzi di trasporto per i partecipanti alle attività dimostrative in campo		
IVA solo se non recuperabile			
Totale			
riduzione > 10% sul massimale			
riduzione >8% e =<10% sul massimale			
riduzione > 5% e= < 8% sul massimale			

1.2.9.1 Descrizione della/e Focus area con la/e tematica/che trattata/e (max 8000 caratteri)

1.2.10 Utilizzo e descrizione dei metodi di valutazione del gradimento delle iniziative (max 3000 caratteri)

1.2.11 Monitoraggio dell'andamento della proposta progettuale e modalità di valutazione finale (max 6000 caratteri)

1.2.12 Piano di autocontrollo (max 5000 caratteri)

1.2.13 Dotazioni disponibili

1.2.14 Coerenza delle attività programmate con i costi preventivati (max 5000 caratteri)

1.2.15 Risultati attesi (max 6000 caratteri)

1.2.16 Costo complessivo della proposta progettuale

Per i destinatari delle iniziative informative e dimostrative che non siano soggetti che operano nell'ambito dell'allegato I del TFUE, i contributi verranno riconosciuti con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 3; ai fini del computo del servizio indicato nelle apposite dichiarazioni si applicherà il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 *relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"*, pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013; tale importo sarà imputato tenendo conto del costo dell'iniziativa e dei potenziali fruitori.

Tale costo deve essere quantificato in sede preventiva e successivamente comunicato insieme al nominativo del destinatario preiscritto all'iniziativa all'amministrazione, per i successivi adempimenti sul RNA

Costo per destinatari soggetti al regime di Aiuti de minimis	Numero potenziali destinatari soggetti al regime de minimis	Costo da imputare al destinatario per il servizio fruito e da registrare sul registro RNA
€.....	n.	€/n

1.2.17 Indicazione del rapporto costi/benefici in riferimento ai risultati attesi (max 4000 caratteri)

1.2.18 Collegamenti con precedenti attività dimostrative/informative finanziate (max 3000 caratteri)

1.2.19 Ulteriori informazioni sulla proposta progettuale (max 5000 caratteri)

PARTE SECONDA SEZIONE 3 – DESCRIZIONE ANALITICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO DELLE ATTIVITÀ PER CIASCUNA FOCUS AREA e TEMATICA

Dal momento che si possono trattare più focus e più tematiche, al fine di rispettare l'ordine dei paragrafi, quest'ultimo rimane immutato nell'ordine e nella numerazione e per ogni nuova tematica trattata si aggiunge alla numerazione di ciascun paragrafo il codice alfanumerico della tematica

2.3.1+ cod. tematica..... Approccio metodologico (max 5000 caratteri)

--

2.3.1.1 + cod. tematicaPiano delle attività con tempistica e indicatori di realizzazione (max 5000 caratteri)

--

2.3.1.2 + cod. tematica..... Elenco delle iniziative

--

2.3.1.3 + cod. tematicaMateriale informativo cartaceo, elettronico ed in rete web

Titolo
Argomento

- | La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno della proposta
- | La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

*Aggiungere sottosezione 2.3.1.3 per ciascun prodotto cartaceo, elettronico ed in rete web previsto

2.3.2 Cronogramma della proposta progettuale

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ schematizzare in un diagramma tipo Gantt la tempistica delle attività previste dalla proposta descritta dettagliatamente al precedente punto 2.3.

Num. Progressivo.	Tipologia	Descrizione iniziativa												
													
													
.....													
													

PARTE SECONDA - SEZIONE 4 – DATI FINANZIARI

Dal momento che si possono trattare più focus area occorre compilare una tabella di riepilogo per ogni focus area trattata e mantenendo il numero del paragrafo si aggiunge alla numerazione di ciascuna tabella il riferimento alla Focus area.....

Indicare i dati finanziari della proposta progettuale per le attività di informazione/dimostrazione previste per la focus tematica prevalente trattata.

Di ogni costo deve risultare chiara la necessità e lo stretto collegamento con le attività descritte.

I costi vanno suddivisi in personale dipendente e non dipendente, missioni e trasferte, beni e servizi (beni di consumo e, materiali d'uso e servizi e consulenze e spese amministrative strettamente necessarie alla realizzazione della proposta nella misura del 3% dell'importo della proposta), e noleggi (affitto locali, noleggio attrezzature e strumenti, noleggio mezzi per il trasporto delle attrezzature e dei partecipanti alle attività dimostrative in campo).

<p>Sottointerventi finanziabili Indicare nella successiva tabella se sottointervento finanziabile di Tipo A, B, C, D</p>	<p>A. Progetto dimostrativo: progetto dimostrativo in azienda con esercitazioni pratiche e prove in campo,</p> <p>B. Attività dimostrative comprendono sessioni pratiche per illustrare una o più tecnologie, come l'utilizzo di macchine agricole innovative o migliorate, nuovi metodi di difesa delle colture o tecniche di produzione. L'attività può essere realizzata in campo, e può essere svolta presso aziende.</p> <p>C. Azioni di informazione attraverso presentazioni pubbliche: convegni seminari e iniziative informative con presenza di uno o più relatori esterni su tematiche specifiche per la diffusione di soluzioni innovative a problematiche particolari per i destinatari della sottomisura.</p> <p>D. Azioni di informazione attraverso la produzione di materiale informativo: cartaceo, elettronico ed in rete web, pubblicazioni e riprese video e audio, opuscoli pieghevoli, newsletter, applicazioni informatiche (blog, forum, chat, piattaforme di condivisione di media, social network, etc.).</p>
<p>Voce di spesa</p>	<p>1. Personale</p> <p>2. Missioni e trasferte</p> <p>3. Beni e servizi (beni di consumo, materiali d'uso servizi e consulenze)</p> <p>4. Noleggi</p>

2.4.1. Focus area..... prevalente - previsione di spesa

RIEPILOGO per Focus area.....prevalente (50% delle iniziative quali sottointerventi escluse le pubblicazioni previste sul totale delle iniziative comprese nella proposta progettuale

Tematica cod	sottointervento	Personale €		Trasferte Missioni e	Beni e servizi €						Noleggi €			Iva se non recuperabile	TOTALE €	
		Personale dipendente	Personale Non dipendente		Beni di Consumo e materiali d'uso	Servizi					Affitto locali e rimborso azienda	Noleggio attrezzature e strumenti	Noleggio mezzi per trasporto attrezzature			Noleggio mezzi per trasporto partecipanti attività dimoet
						Consulenze/collaborazioni tecniche e professionali	Spese per la prevenzione e la sicurezza per le attività in campo	Spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa	Spese di realizzazione, diffusione, di materiale informativo, pubblicazione opuscoli e schede tecniche	Spese perservizi esterni strettamente collegati alla realizzazione di specifiche attività						

...																

2.4.1.1 + Focus area.....(non prevalente) - previsione di spesa

Tematica cod	sottointervento	Personale €		Missioni e	Beni e servizi €		Noleggi €				Iva se non recuperabile	TOTALE €
		Personale dipendente	Personale Non dipendente		Beni di Consumo e materiali d'uso	Servizi						

...																		

Per destinatari delle iniziative informative e dimostrative che non siano soggetti che operano nell'ambito dell'allegato I del TFUE , i contributi verranno riconosciuti con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 3; ai fini del computo del servizio indicato nelle apposite dichiarazioni si applicherà il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 *relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"*, pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013; tale importo sarà imputato tenendo conto del costo dell'iniziativa e dei potenziali fruitori.

Tale costo deve essere quantificato in sede preventiva e successivamente comunicato insieme al nominativo del destinatario prescritto all'iniziativa all'amministrazione, per i successivi adempimenti sul RNA.

Costo totale sottointervento per destinatari soggetti al regime di Aiuti de minimis	Numero potenziali destinatari soggetti al regime de minimis	Costo da imputare al destinatario per il servizio fruito e da registrare sul registro RNA
€.....	n.	€/n

2.4.2 + cod tematica.....+ sottointervento

Dettaglio delle previsioni di spesa della cod tematicasottointervento*

** da compilare per ciascun sottointervento es progetto dimostrativo, attività dimostrativa/ informazione previsto dalla tematica trattata*

SPESE PER IL PERSONALE

SOGGETTO	QUALIFICA	RAPPORTO (dipendente/non dipendente)	COSTO ANNUO	GG lavorativi ANNO	Giornate impiegate per la realizzazione dell'iniziativa	COSTI ammissibili costo giornata lavorata x numero giornate attribuite all'iniziativa	TOTALE
			€			€	€
						€	

SPESE PER MISSIONI -TRASFERTE

SOGGETTO	QUALIFICA	TIPO RAPPORTO	DESTINAZIONE	MOTIVAZIONE	RIMBORSO	RIMBORSO	TOTALE
----------	-----------	---------------	--------------	-------------	----------	----------	--------

					SPESE VIAGGIO	VITTO/SOGGIORNO	
					€		€
					€		

SPESE PER BENI DI CONSUMO e MATERIALE D'USO

DESCRIZIONE	imponibile	IVA*	Rif preventivo	TOTALE
	€			€
	€			

* Solo nel caso in cui l'Iva non sia recuperabile deve essere indicata ed inserita nell'apposita colonna nella tabella

SPESE PER SERVIZI E CONSULENZE

SOGGETTO	DESCRIZIONE SERVIZIO / CONSULENZA	incarico	Importo al netto di IVA(1)	IVA*	TOTALE
					€

*solo nel caso in cui l'Iva non sia recuperabile deve essere indicata ed inserita con apposita colonna nella tabella
(1) importo comprensivo della ritenuta d'acconto se dovuta

SPESE PER NOLEGGIO STUMENTI E ATTREZZATURE

DESCRIZIONE	Rif preventivo	COSTO (imponibile)noleggio	IVA	TOTALE
	€		€	€
			€	

* Solo nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile deve essere indicata ed inserita con apposita colonna nella tabella

PARTE SECONDA - SEZIONE 5 – RISORSE UMANE

2.5.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona - da elencare in ordine alfabetico - con riferimento alle funzioni previste nella proposta e alle iniziative nelle quali sono impegnati (1))

N	Nome e cognome	Funzione: indicare se responsabile/ collaboratore/ tecnico/relatore/ tutor/ amministrativo etc	Laurea attinente l'attività di informazione / dimostrazione e/o esperienza informativa/lavorativa nell'ambito oggetto della tematica trattata per un periodo minimo di due anni	Laurea attinente l'attività di informazione/dimostrazione e/o esperienza informativa/lavorativa nell'ambito oggetto della tematica trattata per un periodo minimo di un anno	Diploma attinente la tematica /e trattate ed esperienza informativa/lavorativa svolta per un periodo minimo di due anni	Studi/qualificazione attinenti la mansione svolta (2)	Personale interno/ esterno (1)	Cod tematica	sottointervento
1									
2									
3									
4									
5									
...n...									

n.b.. Per le risorse il cui ruolo previsto è quello di personale tecnico e per i professionisti qualificati/relatori impegnati nell'attività di trasferimento e diffusione delle conoscenze, ai fini della verifica delle capacità ai sensi del 2° comma , par 3 dell'art.14 del reg UE n.1305/2013, deve essere allegato CV, a pena di inammissibilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni attuative specifiche .

1. *.indicare “interno” nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, “esterno” per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro*
2. *per altro personale non direttamente impegnato nel trasferimento di conoscenze (es amministrativo)*

PARTE SECONDA- SEZIONE 6 – PUNTEGGIO AUTOATTRIBUITO

2.6.1 Attribuzione del punteggio dai criteri di selezione

Il punteggio di seguito indicato deve essere coerente con quanto riportato nella scheda in calce alla domanda informatica di sostegno

Principi di selezione	Criteri di selezione		Punteggio (max 100 punti)	Punteggio autoattribuito (max 100 punti)
MAGGIORE GRADO DI RISPONDEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON GLI OBIETTIVI DELLE FOCUS AREA CUI RISPONDE LA MISURA (MAX 24 PUNTI)	GRADO DI RISPONDEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON GLI OBIETTIVI DELLE FOCUS AREA CUI RISPONDE LA MISURA (max 24 punti)	2a	5,5	
		2b	3,5	
		4a/ 4b/ 4c	2,5	
		5a/ 5b /5c/ 5d,/ 5e	2,5	
		6a	3,5	
		6c	1,5	
		3a	3	
		3b	2	
QUALITÀ DEL PROGETTO** (MAX 55 PUNTI)	COMPLETEZZA DEL PROGETTO ** IN BASE AGLI OBIETTIVI DELLA MISURA (MAX 20 PUNTI)	Scelta metodologica adottata attraverso uno studio di analisi dei fabbisogni informativi rispondenti alle esigenze dei destinatari sul territorio	5	
		Proposta progettuale contenente più tipologie di intervento:		
		azioni di informazione	5	
		Attività di dimostrazione	5	
		Progetti dimostrativi	5	
	MODALITA' DI DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI PREVISTE (MAX 25 PUNTI)	Media (tv,radio,stamp,affissioni)	5	
		Internet (siti web, social network)	3	
App		5		
Opuscoli informativi, vademecum, cartacei e digitali		3		
Pubblicazioni su siti on-line		2		
Eventi,seminari, tavoli tecnici, convegni, contest		7		

	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DIMOSTRATIVE (MAX 10 PUNTI)	Giornate di campagna	5	
		Laboratori	5	
CONGRUITÀ ECONOMICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (MAX 8 PUNTI)	Valutazione dei costi diretti e indiretti (max 8 punti)	La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione > 10% sul massimale	8	
		La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione >8% e =<10% sul massimale	6	
		La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione > 5% e= < 8% sul massimale	8	
DESTINATARI TARGET IN LINEA CON I FABBISOGNI E GLI ESITI DELL'ANALISI SWOT (MAX 13 PUNTI)	Azioni di informazione/dimostrazione destinate esclusivamente a giovani agricoltori di cui alla mis. 6.1		6	
	Azioni di informazione/dimostrazione destinate esclusivamente a beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali		4	
	Azioni di informazione/dimostrazione dedicate prioritariamente a beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale		3	
	Riserva di una percentuale superiore al 30% dei posti disponibili in favore di giovani agricoltori, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale, donne e/o beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali		2	

**si intende la proposta progettuale

PARTE SECONDA SEZIONE 7 SCHEDA DI SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

2.7.1 La scheda di sintesi della proposta progettuale, di seguito indicata, completa in ogni sua parte dei dati richiesti, sarà utilizzata dalla Regione Siciliana nell'attività di comunicazione istituzionale (ad esempio pubblicazione su web), specificando che è stata curata dal Richiedente.

Titolo	(Indicare il titolo completo del progetto)
Acronimo se pertinente	
Focus area prevalente	
Focus area * *se la proposta tratta più focus inserire altro campo	
Localizzazione geografica	
Sintesi proposta progettuale a cura del richiedente	(max 8000 caratteri)) n.b. con una esposizione chiara, completa e sintetica dell'intero progetto: obiettivi, contributo conoscitivo e iniziative , potenziale ricaduta, destinatari coinvolti
Durata progetto (mesi)	
Richiedente	
Respons. progetto	
Collegamenti ad altri progetti
Valore totale progetto €	
Intensità dell'aiuto	100%

La presente proposta è costituita da n....pagine numerate da... a...

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

AVVERTENZE

Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano nella proposta, sarà sufficiente indicarlo nel corrispondente paragrafo